



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

AREA  
SERVIZI ALLA RICERCA  
E TRASFERIMENTO  
TECNOLOGICO

Decreto n 731  
Prot. n. 105850  
Anno 2018

### IL RETTORE

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 - "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità di Ateneo;

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 14 e del 30 marzo 2018 che hanno deliberato l'istituzione dell'Osservatorio della Ricerca per la rilevazione ed il monitoraggio sistematico della consistenza e rilevanza delle attività di ricerca dell'Università e dei relativi risultati;

VISTO il Decreto del Rettore n. 541 (prot. n. 7-8024) dell'11 maggio 2018 che ha nominato i componenti dell'Osservatorio della Ricerca;

### DECRETA

è emanato il Regolamento dell'Osservatorio della Ricerca di Ateneo secondo il seguente testo:

#### **Regolamento dell'Osservatorio della Ricerca dell'Università degli Studi di Firenze**

##### **Art. 1 – Ambito di applicazione**

Il presente Regolamento disciplina le modalità di funzionamento dell'Osservatorio



della Ricerca dell'Università degli Studi di Firenze (di seguito Osservatorio).

### **Art. 2 - Composizione**

L'Osservatorio è composto da 10 esperti scientifici appartenenti alle Macro-aree di raggruppamento dei SSD così come definiti dal CUN (Parere n. 7 del 4 Nov 2009) che "corrispondono a grandi aggregazioni con metodi comuni di valutazione scientifica e di gestione", di cui 5 per le macro aree delle scienze e tecnologie formali e sperimentali e delle scienze della vita e 5 per la macro area delle scienze umane, politiche e sociali. Gli esperti scientifici sono individuati tra i professori e i ricercatori dell'Ateneo in possesso di un elevato profilo scientifico e con esperienza di valutazione della ricerca, che non siano componenti del Senato Accademico, del Consiglio di amministrazione, del Nucleo di valutazione di Ateneo, né Direttori di Dipartimento o di Centro di ricerca, né Coordinatori di dottorato di ricerca o Direttori di Scuole di specializzazione. L'Osservatorio, se ritenuto necessario, può avvalersi di competenze specifiche.

Gli esperti scientifici, designati dal Senato Accademico su proposta del Rettore, sono nominati con decreto del Rettore. Il loro mandato ha durata triennale rinnovabile consecutivamente una sola volta. Il Rettore nomina tra gli esperti scientifici il Coordinatore.

Alle riunioni dell'Osservatorio partecipa di diritto il Prorettore alla Ricerca scientifica nazionale e internazionale.

### **Art. 3 – Finalità e compiti**

L'Osservatorio ha come obiettivo la rilevazione e il monitoraggio sistematico della consistenza e rilevanza delle attività di ricerca dell'Università e dei relativi risultati, nell'ottica del mantenimento e miglioramento continuo di riconosciuti livelli di qualità.

Le analisi condotte dall'Osservatorio e la documentazione da esso prodotta offrono ai competenti Organi elementi conoscitivi per migliorare le strategie di sviluppo della



ricerca dell'Ateneo.

L'Osservatorio dovrà monitorare, riferendosi a modelli utilizzati nei più qualificati ambienti scientifici nazionali e internazionali, sia la consistenza e la tipologia delle attività di ricerca, sia la qualità dei prodotti della ricerca del personale strutturato e non strutturato operante presso le varie strutture dell'Ateneo (es. Dipartimenti, Collegi di Dottorato). In relazione a tali monitoraggi e in base a specifiche richieste da parte del Rettore, degli Organi di governo dell'Ateneo (SA e CdA) e della Commissione Ricerca, l'Osservatorio produrrà degli elaborati atti a verificare la qualità della ricerca dell'Ateneo e a migliorarne la performance.

E' compito dell'Osservatorio garantire la divulgazione dei risultati della sua attività nel rispetto del principio della massima trasparenza e nel rispetto della tutela dei dati personali.

L'Osservatorio interagisce in modo stretto anche con il Presidio della Qualità, il Nucleo di Valutazione e i Dipartimenti.

In particolare, per quanto riguarda l'interazione con i Dipartimenti, le eventuali richieste all'Osservatorio verranno sottoposte alla valutazione della Commissione Ricerca e alla successiva approvazione degli Organi.

#### **Art. 4 – Criteri generali e modalità operative**

L'Osservatorio analizza la posizione dell'Ateneo in relazione ad indicatori di monitoraggio della ricerca scientifica in ambito nazionale e internazionale ed elabora proiezioni volte a migliorare la performance dell'Ateneo.

L'Osservatorio utilizza l'Archivio Istituzionale FLORE, l'Anagrafe della Ricerca e altri database esterni di cui l'Ateneo si è dotato per monitorare il livello qualitativo dell'attività di ricerca sia al suo interno che attraverso un costante confronto con le altre realtà nazionali e internazionali.

Il monitoraggio è di norma effettuato con cadenza semestrale, e ogni qual volta è necessario fornire dati ufficiali sulla performance di Ateneo nell'ambito di processi



decisionali/valutativi interni o esterni all'Ateneo (es: VQR, ANVUR, ecc.) e a seguito di specifiche richieste dei suddetti soggetti.

Per garantire lo svolgimento dei compiti e delle funzioni dell'Osservatorio viene individuato e fornito il supporto tecnico-amministrativo di personale con competenze nel campo di attività dell'Osservatorio, e più in generale nelle procedure connesse alla rilevazione delle attività e dei risultati della ricerca ed elaborazione dei dati utili alle finalità previste per l'Osservatorio, tramite progetti di produttività.

Le riunioni dell'Osservatorio sono convocate dal Coordinatore; in caso di urgenza l'Osservatorio può essere convocato in seduta telematica.

Dopo ogni riunione viene redatto un resoconto degli argomenti trattati.

#### **Art. 5 – Norme finali**

Il presente regolamento è pubblicato sull'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Università ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione.

f. to  
Il Rettore  
(Prof. Luigi Dei)

Firenze, 26 giugno 2018